

Qualità della vita 2023 I trend sul territorio

L'Italia frenata dalle incertezze fa i conti con gli effetti sociali

Le tendenze 2023. Crescono indici economici come Pil pro capite e occupati, ma aziende e famiglie rimangono in attesa: calano nati e nuove imprese. Lo specchio della crisi: più reati e meno medici

Marta Casadei

Un altro anno di crescita, eco di un rimbalzo post pandemia che sta via via affievolendosi. Ma anche di estrema prudenza e di investimenti trattenuti. In famiglia e nelle imprese. La fotografia dell'Italia che emerge dai trend nazionali e territoriali nell'ambito della 34^a indagine sulla Qualità della vita rileva alcuni input economici incoraggianti che, tuttavia, non vengono processati in modo altrettanto positivo, con famiglie e aziende schiacciate dal peso dei prezzi alti e della situazione geopolitica globale che rappresenta un'incognita di rilievo.

La cartina di tornasole della crescita è il valore aggiunto per abitante: secondo le stime di Prometeia, a livello nazionale il Pil pro capite crescerà in media del 5,8% sull'anno scorso, con picchi del +6,9% in provincia di Belluno, del +6,5% di Arezzo e del +6,4% di Biella. Milano, che è in cima alla classifica con un valore di 58,7 euro a testa (quasi quattro volte più elevato rispetto ad Agrigento, ultima, che non registra alcun incremento), segna un +6,1 per cento sul 2022. Accanto all'aumento del valore aggiunto pro capite, un altro indicatore che registra un incremento tendenziale è il tasso di occupazione: secondo l'Istat il numero di occupati, a ottobre 2023, ha superato quello di ottobre 2022 del 2 per cento. L'ultimo dato disponibile con una segmentazione su base provinciale, utilizzato nell'indagine 2023, è però quello del 2022 quando il tasso di occupazione aveva registrato un +3% sul 2021, con veri e propri record territoriali nel Mezzogiorno, tra cui il +18,2% della provincia di Brindisi, seguito dal +14,4% registrato a Benevento e il +14% di Vibo Valentia e crescite superiori alla media anche nelle grandi aree metropolitane (dal +3,5% di Milano al +6,7% di Napoli).

Guardando al presente o al passato

recente, dunque, la fotografia risulta incoraggiante. L'altra faccia della medaglia, tuttavia, lo è molto meno.

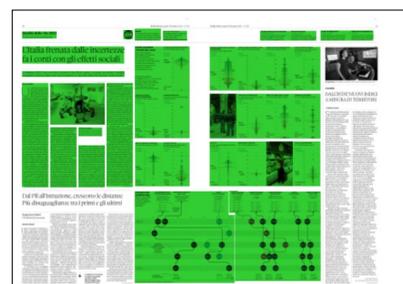
«In questi due anni l'Italia ha guadagnato molto sia nei fondamentali sia in termini di competitività, ma la fiducia di imprese e famiglie è in flessione - spiega Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del centro studi delle camere di commercio G. Tagliacarne -. C'è un clima di attesa che dipende anche dall'incertezza sulle mosse della Banca centrale europea sul costo del denaro, che è un tema cruciale in questo momento come lo è stata l'energia l'anno scorso».

L'impennata dei costi - dal mutuo alle bollette, passando per la spesa, le vacanze e gli affitti, con i canoni di locazioni a +3,1% in media - ha portato le famiglie italiane a intaccare i propri risparmi, molti dei quali accantonati durante e immediatamente dopo il Covid: dopo anni di aumenti, infatti, i depositi bancari hanno registrato calo del 3,8% tra agosto 2023 e lo stesso mese del 2022. L'erosione più significativa si è registrata in provincia di Rimini (-8,1%) ma in generale i territori del Centro Nord con Biella (-7,4%), Modena (-7,1%) e Milano (-7%) con una flessione quasi due volte superiore alla media. L'inflazione ha comportato anche una frenata della spesa delle famiglie in beni durevoli che complessivamente, nel 2022, è diminuita del 2,6% rispetto all'anno precedente, con il record negativo in provincia di Siena dove si è passati da 3.107 a 2.180 euro, quasi il 30% in meno rispetto al 2021. Chi forse non ha potuto ridurre del tutto le spese si è indebitato: la popolazione con crediti attivi, tra giugno 2022 e giugno 2023, è salita del 12 per cento. Sebbene sulle compravendite comincino a pesare i tassi d'interesse elevati, continuano a crescere, invece, i prezzi delle case: +4,7% a livello nazionale rispetto al 2022. Gli immobili, del resto, rappresentano almeno in Italia uno dei beni rifugio per eccellenza.

L'idea di impiegare i propri soldi in qualcosa di solido e poco permeabile alle incertezze correnti e future, ben si abbina all'immagine di un'Italia che ha scarsa fiducia nel futuro. L'immagine di un Paese intorpidito emerge ancora una volta dai trend: calano i nuovi nati (-1,4% su base nazionale tra gennaio e giugno sul 1° semestre 2022); diminuiscono le start up innovative (-6% nel periodo gennaio-settembre), figlie a loro volta di un'iniziativa imprenditoriale che sembra arretrare di fronte ai troppi rischi all'orizzonte e le iscrizioni di nuove realtà al Registro Imprese sono calate del 25,1% rispetto ai primi nove mesi del 2022 (a fronte di un -22% delle cancellazioni).

«L'incertezza sta creando un'empassa, non una rinuncia definitiva. Speriamo che il concretizzarsi degli investimenti del Pnrr, che è stato posticipato rispetto alle attese, abbia un riflesso positivo a partire dal prossimo anno», chiosa Esposito di Istitutio Tagliacarne.

La cornice è quella di un Paese che sembra prendersi meno cura di sé. A livello letterale, visto che i medici di medicina generale, sono in calo del 6 per cento. «Stiamo assistendo a una preoccupante riduzione nel numero di professionisti della sanità», afferma Antonella Levante, ad di Iqvia Italia che monitora l'evoluzione di medici e strutture sanitarie. Anche a livello sociale si rileva l'aumento dei reati (denunciati) che trovano spazio nell'Indice della criminalità (+4,4% nel primo semestre 2023 sul 2022). L'unico investimento



sembra essere quello nell'efficienza-
mento ambientale con le riqualifica-
zioni energetiche che hanno segnato
un +124,5% nel 2021 sul 2020 (ultimo
dato disponibile), complice la spinta
del superbonus: una scelta ambien-
tale ma soprattutto economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONLINE

Sul sito del Sole 24 Ore è possibile
consultare le classifiche complete e
selezionare ogni singola provincia per
visualizzarne nel dettaglio le perfor-
mance nei 90 indicatori
dell'indagine 2023 e l'andamento
storico nelle sei classifiche
tematiche dal 1990.

qualitadellavita.ilssole24ore.com



VALORE AGGIUNTO PER ABITANTE
+5,8 per cento

La stima di crescita del Pil pro capite
nel 2023. A Belluno l'incremento
tocca il +6,9%, ad Agrigento è flat

START UP INNOVATIVE
-6 per cento

Il calo registrato a settembre 2023
rispetto allo stesso mese dell'anno
scorso. Boom a La Spezia: +405%

COME LEGGERE
I TREND DEL 2023

Sono 15 gli indicatori
dell'indagine della Qualità
della vita selezionati
per raccontare l'attualità.
Qui abbiamo scelto di presentarli
in base al loro andamento
rispetto allo stesso periodo
dell'anno precedente,
per sottolineare il trend

PER CIASCUN GRAFICO:

AL CENTRO: variazione media nazionale

IN ALTO: provincia meno colpita
(positivo o negativo che sia il trend)

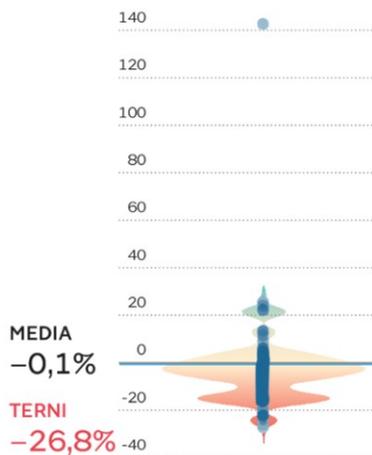
IN BASSO: provincia più colpita

I valori delle altre province si
distribuiscono lungo l'asse centrale

ENERGIA ELETTRICA
DA FONTI RINNOVABILI

In GWh, var. 2022 rispetto al 2021

IMPERIA
+141,9%



DEPOSITI BANCARI
-3,8 per cento

Le famiglie hanno cominciato
a erodere i propri risparmi. Agli antipo-
di Potenza (+1,4%) e Rimini (-8,8%)

INDICE DELLA CRIMINALITÀ
+4,4%

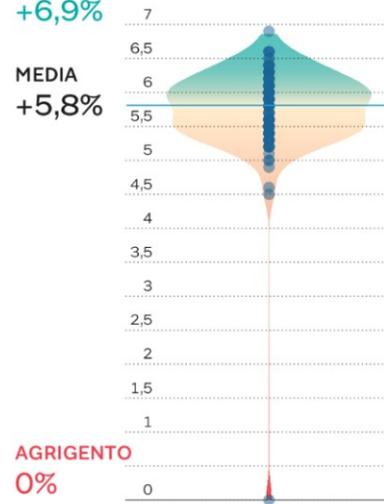
I reati denunciati nel 1° semestre
2023 rispetto a gennaio-giugno
2022. Picco a Biella: +30,7%

VALORE AGGIUNTO PER ABITANTE
Var. stima 2023 rispetto al 2022

BELLUNO
+6,9%

MEDIA
+5,8%

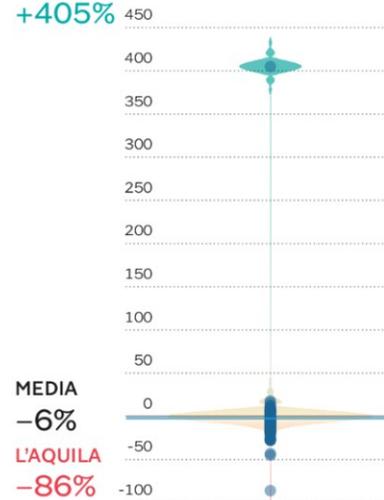
AGRIGENTO
0%



STARTUP INNOVATIVE

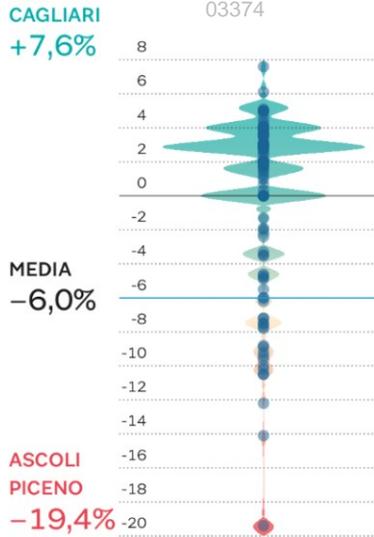
Variazione a settembre 2023 rispetto
a settembre 2022

LA SPEZIA
+405%



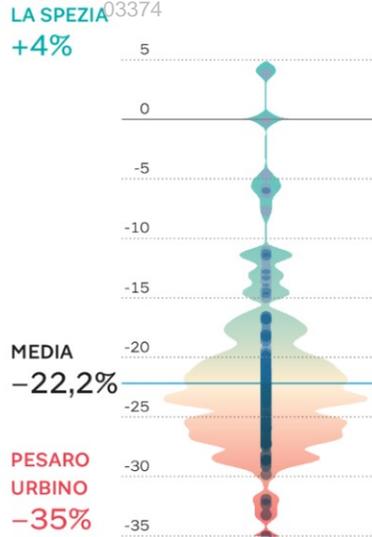
MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Var. fine 2023 rispetto a fine 2022



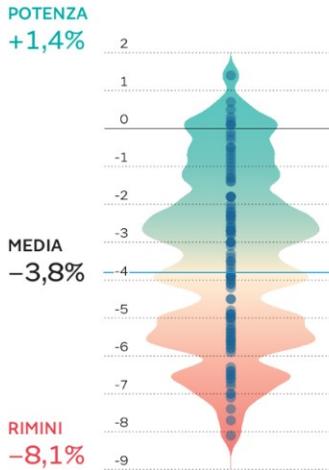
IMPRESE CESSATE

Variazione gen-sett 2023 rispetto allo stesso periodo 2022



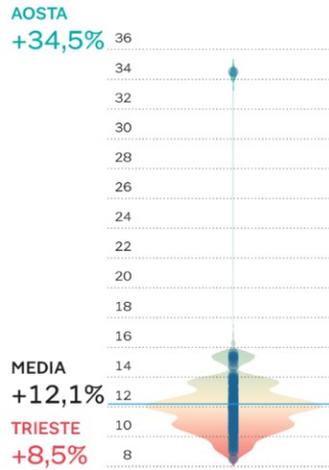
DEPOSITI BANCARI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Var. agosto 2023 su agosto 2022



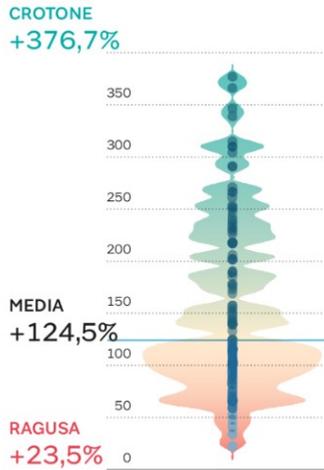
POPOLAZIONE CON CREDITI ATTIVI

Var. giugno 2023 su giugno 2022



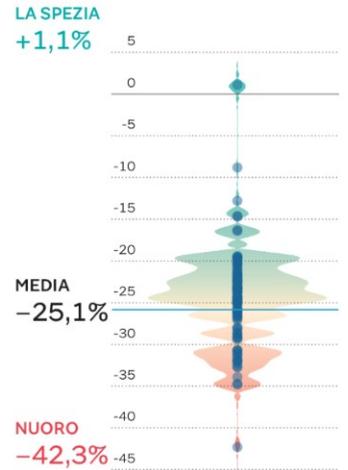
RIVALUTAZIONI ENERGETICHE

Var. nel 2021 rispetto al 2020



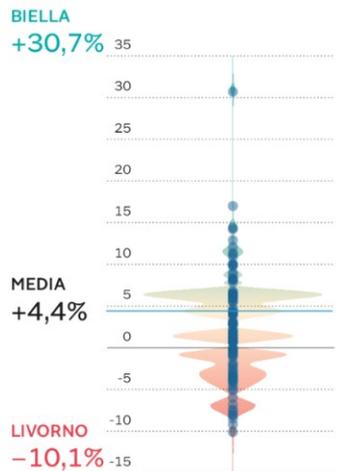
NUOVE IMPRESE ISCRITTE

Variazione gen-sett 2023 rispetto allo stesso periodo 2022



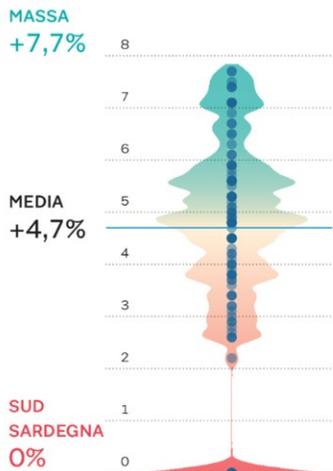
INDICE DELLA CRIMINALITÀ

Var. delitti denunciati nel I sem. 2023 rispetto al I sem. 2022



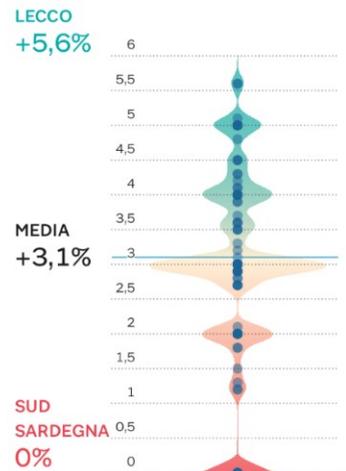
PREZZI DI VENDITA DELLE CASE

Var. % nel 2023 rispetto al 2022



CANONI DI LOCAZIONE

Var. % nel 2023 rispetto al 2022

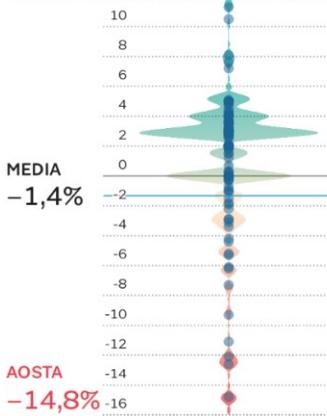


NATI VIVI

Var. gen-giu 2023 rispetto allo stesso periodo 2022

CAMPOBASSO

+11,3%



AOSTA

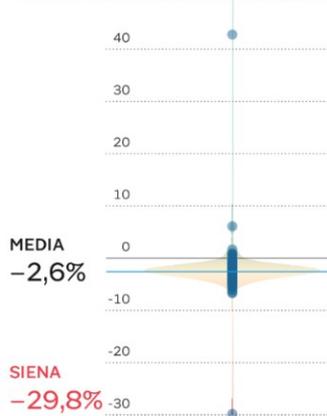
-14,8%

SPESA DELLE FAMIGLIE

Var. nel 2022 rispetto al 2021

SIRACUSA

+42,8%



SIENA

-29,8%

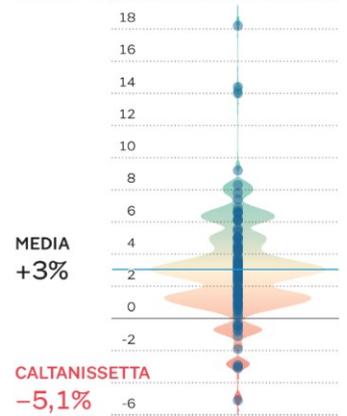


TASSO DI OCCUPAZIONE

Var. nel 2022 rispetto al 2021

BRINDISI

+18,2%



CALTANISSETTA

-5,1%

I DIVARI CHE AUMENTANO

Il gap tra i valori della prima e dell'ultima provincia classificata nei parametri selezionati

ASSORBIMENTO DEL SETTORE RESIDENZIALE

In percentuale mq compravenduti su mq offerti sul mercato

2019	23
2021	46 ▲
2022	43 ▼
2023	52 ▲

INDICE DELLA QUALITÀ DELLA VITA

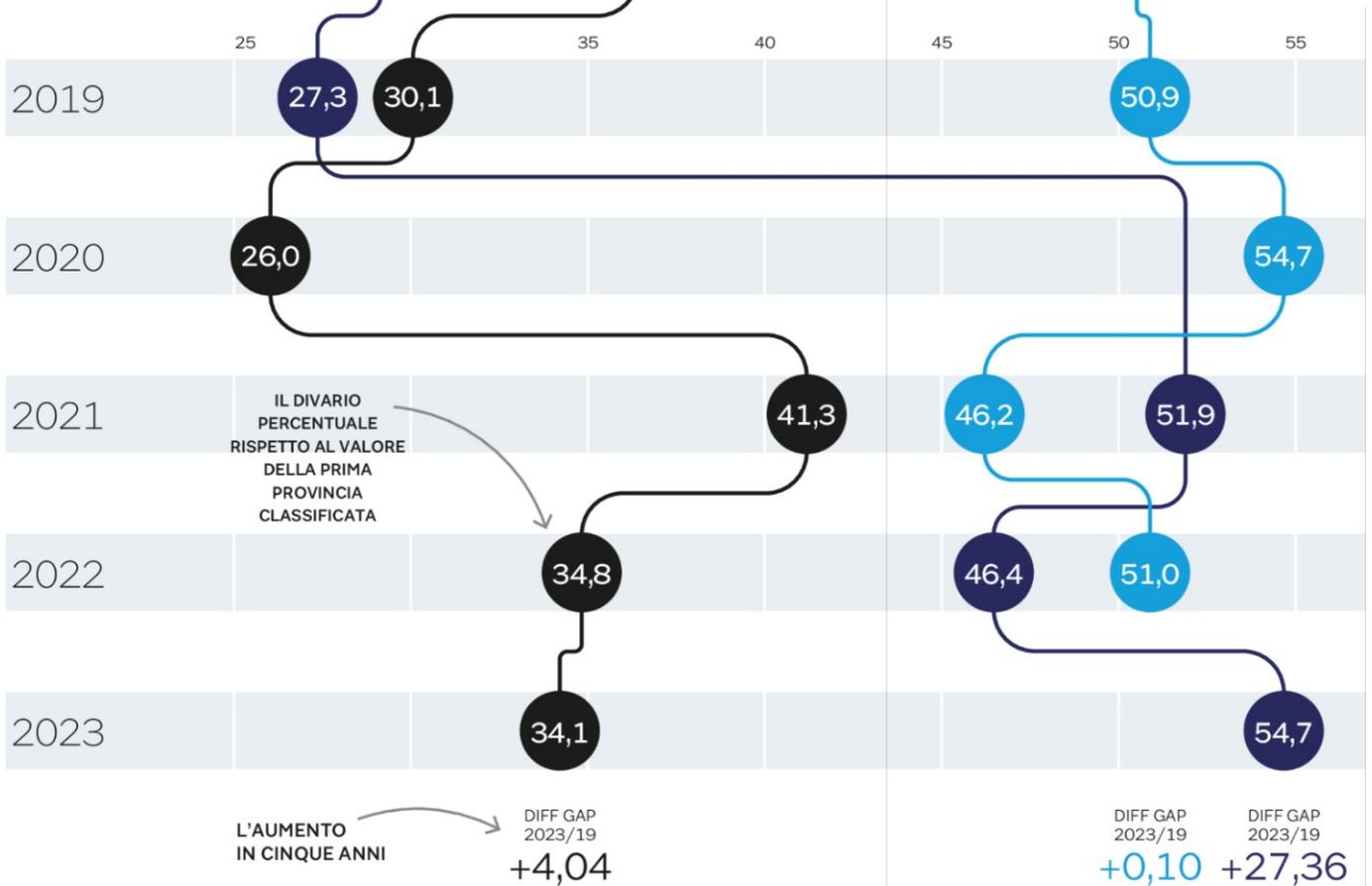
Punteggio conseguito nella classifica finale anno per anno

LA DISTANZA IN TERMINI ASSOLUTI

TASSO DI OCCUPAZIONE

In percentuale tra i residenti 20-64 anni

2019	40,5
2020	42,2 ▲
2021	35,0 ▼
2022	40,4 ▲



Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su database la Qualità della vita

LAUREATI E ALTRI TITOLI TERZIARI
In percentuale tra i residenti 25-39 anni

2019	26,4
2020	30,7 ▲
2021	33,8 ▲
2022	33,8 ▲
2023	29,1 ▼

DEPOSITI BANCARI DELLE FAMIGLIE
In euro pro capite 03374

2019	17.545
2021	19.000 ▲
2022	19.806 ▲
2023	19.230 ▼

VALORE AGGIUNTO PER ABITANTE
Migliaia di euro pro capite a prezzi correnti 03374

2019	35,7
2021	35,7 =
2022	39,9 ▲
2023	42,6 ▲

CANONI DI LOCAZIONE
In euro al mese

2019	1.425
2021	1.480 ▲
2022	1.500 ▲
2023	1.570 ▲

PREZZI DI VENDITA DELLE CASE
In euro al metro quadrato

2019	4.150
2021	4.250 ▲
2022	4.450 ▲
2023	4.750 ▲

